

N. R.G. [REDACTED] 2026



TRIBUNALE ORDINARIO di BERGAMO
TERZA SEZIONE CIVILE

Il Giudice,

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da [REDACTED] SRL in data 27/04/2026 ;

esaminata la documentazione prodotta;

rilevato che appare trattarsi di pretesa creditoria relativa a contratto concluso tra professionista e consumatore;

considerato che in tema di controversie tra consumatore e professionista, l'art. 33, comma 2, lett. u), c. cons. va interpretato nel senso che la residenza del consumatore, cui la norma ha riguardo, è quella che lo stesso ha al momento della domanda e non quella che egli aveva al momento della conclusione del contratto (cfr. Cass. n. 28174/2024 che richiama Cass. n. 23979/2010) e che sia dunque necessario richiedere la produzione del certificato aggiornato di residenza;

letto l'art. 640 cpc,

invita parte istante a depositare il certificato di residenza attuale dei consumatori che si chiede di ingiungere onde verificare il rispetto del foro del consumatore e - solo nel caso in cui il consumatori siano tuttora residenti nel circondario del Tribunale di Bergamo - altresì una nota integrativa che indichi quale sia la clausola o le clausole poste a fondamento della pretesa creditoria, così come quantificata, e se si tratti di clausole abusive ai sensi della dir. n. 93/13/CEE, il tutto entro 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione del presente decreto

Si comunichi.

Bergamo, 16/06/2026

Il Giudice

dott.ssa M [REDACTED]